



Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020
Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento
Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”
del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 6.4.1.1.p3 “Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e
creazione di nuove realtà – 2° apertura” dell’SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.
Importo euro 248.390,00 (spesa pubblica)

Il Gruppo di Azione Locale
Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.
con sede a Genova, in Piazza Matteotti, 9, 16123 Genova presso Palazzo Ducale:

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale n.2490 del 25 gennaio 2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 261 del 27-10-2016 che riconosce l’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. come GAL e approva la Strategia di Sviluppo Locale “Qualità e Sviluppo” proposta dal GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese s.r.l. nell’ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 295 del 29-11-2016 che determina, la spesa pubblica ammessa per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) “Qualità e Sviluppo” del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot. 231823 del 22-07-20 che comunica l’approvazione dei criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista la delibera di approvazione dei criteri di selezione del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. del 6 Agosto 2020;

Vista in particolare la sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Sottomisura 1.1.p3 “Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà” dell'SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. del 6 Agosto 2020;

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento del PSR, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricoltura Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 6.4.1.1.p3 “Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà” dell'SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 “Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative”, in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018;

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 6.4.1.1.p3 “Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà” dell'SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., a favore della realizzazione dei seguenti interventi:

- A) Riqualficazione di strutture ricettive extralberghiere esistenti mediante la creazione di servizi e spazi dedicati all'outdoor, quali deposito e officina per attrezzature sportive (bici, canoe, ...), spazi attrezzati interni ed esterni (bicigrill, ...)
- B) Creazione di nuove strutture ricettive con spazi dedicati all'outdoor, compresi i B&B

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” – 1.1.p3 “Le

strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà” della SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., e delle relative domande di pagamento.

Tipologia di bando Validità temporale e Disponibilità finanziarie

Bando a riportata graduatoria con apertura programmata secondo il seguente schema

	anno	Data apertura e chiusura presentazione domande	Importi messi a disposizione
Per intervento A	2020	15 Settembre – 1 Dicembre	48.390,00 €
Per intervento B	2020	15 Settembre – 1 Dicembre	200.000,00 €
		TOTALE	248.390,00 €

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno di apertura fino alle ore 23:59 della data di chiusura sopra riportate, eventuali variazioni in termini di date potranno essere definite da una delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l..Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal Consiglio sopra menzionato.

Ambito territoriale

Gli investimenti devono essere localizzati nell’area dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l: Valli Stura, Orba e Leira; Alta Val Polcevera; Alta Val Bisagno; Valli del Recco e Val Fontanabuona.

Campo di applicazione

Sono oggetto di finanziamento gli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività:

- A) Riqualficazione di strutture ricettive extralberghiere esistenti mediante la creazione di servizi e spazi dedicati all’outdoor, quali deposito e officina per attrezzature sportive (bici, canoe, ...), spazi attrezzati interni ed esterni (bicigrill, ...)
- B) Creazione di nuove strutture ricettive con spazi dedicati all’outdoor, compresi i B&B

Beneficiari

- Privati non aventi natura di impresa che dispongono di immobili da adibire all'esercizio di B&B
- Piccole e medie imprese turistiche già costituite, il cui oggetto sociale preveda la gestione di esercizi di affittacamere, CAV, rifugi alpini ed escursionistici
- Piccole e medie imprese turistiche già costituite che dispongono di immobili da adibire a affittacamere, CAV, rifugi alpini ed escursionistici
- Associazioni culturali ed escursionistiche relativamente alla creazione di rifugi escursionistici

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Limitazioni ed esclusioni

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

Investimenti ammissibili

Sono oggetto di finanziamento gli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività:

- A) Riqualificazione di strutture ricettive extralberghiere esistenti mediante la creazione di servizi e spazi dedicati all'outdoor, quali deposito e officina per attrezzature sportive (bici, canoe, ...), spazi attrezzati interni ed esterni (bicigrill, ...)**
- B) Creazione di nuove strutture ricettive con spazi dedicati all'outdoor, compresi i B&B**

Sono ammissibili le voci di spesa afferenti alle seguenti tipologie:

1. Opere edili, impianti, acquisto di arredi e attrezzature;
2. Attrezzature Cartellonistica, hardware e software;

3. Spese generali e di assistenza anche sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016, paragrafo 2.2 le spese generali di cui all'art. 45.2 c) (collegate alla lettere a) e b)) del Reg. (UE) n. 1305/2013):

Investimenti non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa, elencate a titolo esemplificativo:

- a) spese per acquisto di terreni;
- b) spese per opere di manutenzione ordinaria;
- c) spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia);
- d) spese per realizzazione di recinzioni metalliche con o senza cordoli in muratura;
- e) spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- f) spese per acquisto di animali, piante annuali e la loro messa a dimora;
- g) spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
- h) spese per acquisto di posateria e stoviglieria;
- i) spese per acquisto di quadri, stampe e riproduzioni in genere, sopramobili;
- j) spese per impianti di allarme e sorveglianza;
- k) spese per investimenti allocati in territori extra regionali;
- l) spese per interessi passivi;
- m) spese per stipula di polizze fidejussorie;
- n) spese per IVA (qualora il beneficiario possa recuperarla), altre imposte, oneri e tasse.

Non sono inoltre ammesse spese riconducibili all'acquisto di materiali, attrezzature o macchine usate o beni non durevoli.

Le ulteriori spese non ammissibili sono quelle che non si possono ricondurre all'elenco degli investimenti ammissibili individuati al paragrafo precedente.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti:

Disposizioni generali:

1. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti.

2. Fanno eccezione le spese generali che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016 paragrafo 2.2 le spese generali di cui all'art. 45.2 c) (collegate alla lettere a) e b)) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno inclusi gli studi di fattibilità.
3. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016.
4. Non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 2.500,00.
5. Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità certa del beneficiario (proprietà, usufrutto o contratto d'affitto per tutto il vincolo di destinazione d'uso).
6. La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi, ovvero tutta la documentazione necessaria ad attestare l'immediata eseguibilità.
7. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.

Intensità del sostegno

Il sostegno è pari al 50% della spesa ammissibile.

Per i beneficiari dell'intervento **A)** il contributo massimo è € 10.000,00

Per i beneficiari dell'intervento **B)** ricadenti nelle categorie CAV, Affittacamere e Rifugi Alpini ed Escursionistici il contributo massimo è di 40.000,00 €; per i beneficiari ricadenti nella categoria B&B il contributo massimo è € 25.000,00.

Gli aiuti sono concessi nei limiti del regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" – 1.1.p3 "Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà" sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante, suddivisi per tipologia di intervento:

Misura 1.1 P3 - Intervento A - Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà			
Riqualficazione di strutture ricettive extralberghiere esistenti mediante la creazione di servizi e spazi dedicati all'outdoor, quali deposito e officina per attrezzature sportive (bici, canoe...) spazi attrezzati interni ed esterni (bici-grill...)			
CRITERI DI AMMISSIBILITA'	si	no	
Localizzazione dell'intervento in area di pertinenza della SSL Qualità e Sviluppo			
Rispondenza alle tipologie di interventi previsti dall'operazione			
Corrispondenza delle attività dell'intervento con gli obiettivi dell'Ambito Tematico della SSL			
Cantierabilità delle attività proposte dal beneficiario nell'ambito dell'intervento			
QUALITA' DEL PROGETTO E RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE (40%)			
Caratteristiche dell'investimento			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
1a (per B&B)	Periodo di apertura - B&B Apertura ridotta (meno di 4 mesi)	si	10

	Periodo di apertura - B&B Apertura stagionale prolungata (4-6 mesi)		20
	Periodo di apertura - B&B Apertura massima concessa dalla Legge Regionale 25 maggio 1992 e successive modifiche		30
1b (per altre strutture extralberghiere)	Periodo di apertura - Altre strutture extralberghiere Apertura ridotta (meno di 6 mesi)		10
	Periodo di apertura - Altre strutture extralberghiere Apertura stagionale prolungata (6-8 mesi)		20
	Periodo di apertura - Altre strutture extralberghiere Apertura annuale		30
Punteggio totale massimo			30
2	Non Appartenenza a itinerari tematici, itinerari culturali, Consorzi di ospitalità.	si	0
	Appartenenza a itinerari tematici, itinerari culturali, Consorzi di ospitalità. Soddisfa il criterio	si	10
Punteggio totale massimo			10
Punteggio totale massimo della qualità del progetto			40

SOSTENIBILITA' ECONOMICA (60%)			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
3	Età del beneficiario: 61 e oltre	si	20
	Età del beneficiario: 51-60 anni		30
	Età del beneficiario: 41-50 anni		40
	Età del beneficiario: 26-40 anni		50
	Età del beneficiario: 18-25 anni		60
Punteggio totale massimo della qualità del progetto			60
Punteggio totale massimo sostenibilità economica			100

Misura 1.1 P3 - Intervento B - Le strutture ricettive, supporto alle esistenti e creazione di nuove realtà

Creazione di nuove strutture ricettive con spazi dedicati all'outdoor, compresi i B&B

CRITERI DI AMMISSIBILITA'	si	no	
Localizzazione dell'intervento in area di pertinenza della SSL Qualità e Sviluppo			
Rispondenza alle tipologie di interventi previsti dall'operazione			
Corrispondenza delle attività dell'intervento con gli obiettivi dell'Ambito Tematico della SSL			
Cantierabilità delle attività proposte dal beneficiario nell'ambito dell'intervento			

QUALITA' DEL PROGETTO E RISPONDEZZA AGLI OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE (40 %)			
Caratteristiche dell'investimento			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
1	Un posto letto creato	si	0
	2 punti per ogni ulteriore posto letto creato fino ad un massimo di 10 punti		10
Punteggio totale massimo			10
1a (per B&B)	Periodo di apertura - B&B Apertura ridotta (meno di 4 mesi)	si	5
	Periodo di apertura - B&B Apertura stagionale prolungata (4-6 mesi)		10
	Periodo di apertura - B&B Apertura massima concessa dalla Legge Regionale 25 maggio 1992 e successive modifiche		15
2b (per altre strutture extralberghiere)	Periodo di apertura - Altre strutture extralberghiere Apertura ridotta (meno di 6 mesi)		5
	Periodo di apertura - Altre strutture extralberghiere Apertura stagionale prolungata (6-8 mesi)		10
	Periodo di apertura - Altre strutture extralberghiere Apertura annuale		15
Punteggio totale massimo			15

3	Non Appartenenza a itinerari tematici, itinerari culturali, Consorzi di ospitalità Non soddisfa il criterio	si	0
	Appartenenza a itinerari tematici, itinerari culturali, Consorzi di ospitalità Soddisfa il criterio		5
Punteggio totale massimo			5
4	creazione di un servizio igienico funzionale all'uso di una singola camera con accesso diretto dalla stessa;	si	2
	creazione di un locale adibito per il servizio colazione	si	2
	creazione di spazio dedicato all'outdoor	si	6
Punteggio totale massimo			10
Punteggio totale massimo della qualità del progetto			40
SOSTENIBILITA' ECONOMICA (60%)			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
5	Età del beneficiario: 61 e oltre	si	20
	Età del beneficiario: 51-60 anni		30
	Età del beneficiario: 41-50 anni		40
	Età del beneficiario: 26-40 anni		50
	Età del beneficiario: 18-25 anni		60
Punteggio totale massimo			60
Punteggio totale massimo sostenibilità economica			60
Punteggio totale massimo attribuibile per tutti i criteri di priorità			100

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, ad eccezione del criterio relativo all'età del beneficiario.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, la Regione procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (30 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Presentazione delle domande

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricoltura Nazionale, attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema. Il protocollo AGEA, rilasciato automaticamente dal sistema informativo SIAN, fa fede per la data e l'ora di presentazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono. Fanno eccezione le spese generali che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (valgono esclusivamente le spese connesse all'intervento).

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria a seconda delle tipologie di investimento:

n.	Documenti	Interventi		Nota
		A	B	
1	Copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni e quant'altro necessario per attestare l'immediata cantierabilità ed eseguibilità delle opere previste ovvero dichiarazioni sostitutive attestanti l'immediata cantierabilità, così come stabilito al paragrafo cantierabilità della DGR 1115/2016;	x	x	
2	Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto; per gli investimenti su beni immobili dovrà essere sempre fornita planimetria catastale aggiornata con evidenziata la precisa collocazione degli investimenti (interventi su fabbricati, tubature, etc); per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere copia di quella approvata dall'ente competente sul titolo edilizio;	x	x	
3	Cronoprogramma, con indicato i tempi di realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno	x	x	

4	Nel caso di opere: computo metrico estimativo basato su un prezzario di riferimento come stabilito dalla DGR 1115/2016;	x	x	
5	Per spese generali e per ciascun bene tre preventivi confrontabili, emessi da soggetti in effettiva concorrenza tra di loro, come stabilito dalla DGR 1115/2016	x	x	
6	Parere espresso dal comitato di valutazione così come stabilito dalla DGR 1115/2016, nel caso in cui non fosse possibile adottare i criteri di valutazione della congruità della spesa indicati ai due precedenti punti	x	x	Solo se pertinente
7	Autodichiarazione relativa al periodo di apertura dell'anno precedente per le strutture ricettive extralberghiere già esistenti o autodichiarazione di previsione del periodo di apertura annuale futuro per le strutture ricettive extralberghiere non ancora esistenti	x	x	
10	Autodichiarazione di appartenenza a itinerari tematici, itinerari culturali, Consorzi di ospitalità per strutture ricettive extralberghiere esistenti o l'autodichiarazione per strutture ricettive extralberghiere non ancora esistenti della volontà di adesione ad itinerari tematici, itinerari culturali, Consorzi di ospitalità da effettuare entro la presentazione della domanda di	x	x	

	pagamento a saldo			
12	Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica	x	x	
13	Relazione tecnica e documentazioni specifiche legate alle diverse tipologie di attività e di investimenti	x	x	
14	Deliberazione dell'organo competente (assemblea dei soci) per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone e per le cooperative	x	x	Solo se pertinente

15	Dichiarazione da parte del tecnico progettista attestante l'unicità del preventivo	x	x	Solo se pertinente
16	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante gli aiuti concessi in regime "de minimis" nell'ultimo triennio o di non aver ottenuto aiuti "de minimis"	x	x	

Concessione del sostegno

Utilizzando i criteri di ammissibilità e di selezione di cui al paragrafo specifico, viene verificata, attraverso l'applicazione dei criteri di ammissibilità, l'ammissibilità delle domande ed attribuito loro un punteggio in base alla rispondenza ai criteri di selezione. Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in una apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate, nell'ambito di ciascun blocco di punteggio e in modo decrescente, primariamente secondo il punteggio attribuito in base all'ordine di arrivo e di protocollo.

Le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla chiusura del bando, risultino eventualmente ancora disponibili per economie, rinunce, rifinanziamento del bando, mancato utilizzo di risorse da parte delle priorità più alte

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si rimanda al paragrafo 3.10 della DGR 1105/2016. Nel caso in cui non essendoci varianti autorizzate si verifichi che l'intervento non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50 %, il sostegno è revocato integralmente.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- di uno o più stati avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativi ad un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a riduzioni e revoche totali definito nello specifico allegato al provvedimento.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nella concessione;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 9 mesi dalla data di concessione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature, ed entro 12 mesi dalla data di concessione per le altre domande, pena la decadenza della domanda di sostegno, la revoca della concessione ed il recupero di eventuali contributi già erogati;

Per l'attività degli interventi **A** e **B** deve essere stata presentata al SUAP la SCIA di inizio attività o la variazione della stessa. In ogni caso prima del pagamento il procedimento iniziato con la SCIA deve essere concluso positivamente.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda;
2. relazione tecnica che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, con particolare riferimento ad eventuale SAL e/o variazioni apportate al progetto iniziale;
3. cartografie, planimetrie, documentazione fotografica e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere copia di quella presentata all'ente competente per il rilascio del titolo edilizio;
4. nel caso di opere prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati sia in termini assoluti sia in percentuale (se pertinenti);
5. nel caso di acquisti di attrezzature, elenco delle stesse con evidenziato quando possibile il numero di matricola;

6. copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività con specificati i periodi di apertura e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo);
7. giustificativi di spesa provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e di quanto altro richiesto nella domanda di pagamento, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). La gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento devono essere quelli indicati al punto 3.15 della DGR 1115/2016;
8. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuali;
9. documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei familiari conviventi. Da presentare solo se pertinente;
10. altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

Impegni e obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da Regolamento UE 640/2014, dal DGR 143/2016 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM 2490 del 25/01/2017.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- mettere a disposizione della Regione, del GAL e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. UE 640/2014 e DM 2490 del 25.01.2017, a:

- attuare correttamente gli investimenti concessi;
- garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii così come definite dalla DGR 862/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020";
- comunicare alla Regione e al GAL, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di concessione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Non sono revocati i contributi quando il mancato rispetto degli obblighi previsti è dovuto a cause estranee alla volontà del beneficiario, così come previsto dalla DGR 1115/2016 al punto 3.17.

Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.